



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: LIBERI DI VOLARE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- 1. animazione culturale verso minori**
- 7. attività di tutoraggio scolastico**

DURATA

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale che intendiamo perseguire è quello **migliorare le condizioni di vita generali dei destinatari del progetto offrendo modelli educativi e comportamentali che favoriscano il sorgere e lo sviluppo di modalità relazionali funzionali, di interiorizzazione dei valori sociali** (solidarietà, legalità, stili di vita sani e positivi), attraverso azioni educative e di sostegno nell'ottica della prevenzione del disagio

Obiettivi Specifici:

Obiettivo n. 1: migliorare il rendimento scolastico dei minori a rischio

Obiettivo specifico n. 2: migliorare l'inserimento sociale dei minori

Obiettivo n. 3: garantire sostegno alla genitorialità alle famiglie

Obiettivi per i volontari:

Dal momento che si considerano i giovani volontari sia destinatari che beneficiari delle azioni di progetto risulta necessario formalizzare degli obiettivi anche per loro. Nello specifico il progetto vuole *contribuire a far acquisire ai giovani volontari:*

- *il senso reale della cittadinanza attiva intesa come assunzione di responsabilità del singolo nei confronti di tutti i membri della società e*
- *un sapere fondato sull'impegno pratico che consenta loro di sperimentare ed intervenire sulle cause di un problema imparando a formulare consapevoli valutazioni e risoluzioni dello stesso.*

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
--

A.1 Accoglienza: la fase dell'accoglienza e dell'inserimento dei volontari è senza dubbio uno dei momenti più delicati dell'intero progetto di Servizio Civile. I ragazzi che scelgono di sperimentarsi in questo anno di servizio sono sempre più giovani, spesso alla prima esperienza di attività formativa e professionalizzate extra scolastica. Pertanto, si ritiene opportuno curare l'inserimento nei più piccoli dettagli. Precedentemente all'avvio del progetto, tutte le professionalità che entreranno in rapporto con gli operatori volontari si incontreranno per definire i tempi e la metodologia da seguire.

Gli operatori volontari saranno inseriti in modo guidato all'interno della sede operativa di progetto attraverso un'azione di coordinamento generale del progetto svolta dallo staff dell'ENTE e dall'OLP. Spetterà a queste figure, il compito di supervisionare le attività effettuate in relazione a quelle previste in costante contatto con l'equipe di progetto.

A.2 Formazione generale

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere.

A.3 Formazione specifica

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento, in modo tale che ogni attività tragga spunto e trovi conferma in una base teorica di riferimento.

A.4 Informazione alla comunità locale sugli obiettivi specifici del progetto: L'attività di informazione alla comunità locale, è stata pensata al fine di informare, il maggior numero possibile di cittadini, relativamente agli obiettivi che il progetto intende perseguire e al ruolo dell'operatore volontario in servizio civile nazionale. Per questo motivo sarà realizzato materiale informativo (brochure, manifesti, volantini, ecc.) da affiggere nei luoghi di maggiore visibilità pubblica al fine di rendere la cittadinanza consapevole e informata rispetto alle iniziative che si vogliono portare avanti.

A.5 Attività di tutoraggio scolastico: L'attività consiste nel sostenere il minore durante le attività di studio individuale anche attraverso l'attivazione di metodologie non strettamente curricolari: gioco, disegni, simulazioni..., grazie alle quali i minori possano apprendere in modo più immediato i concetti espressi dall'insegnante. Questa attività è stata pensata sia per consentire ai minori che presentano difficoltà scolastiche di raggiungere la promozione sia al fine di fornire un sostegno valido a quei genitori che non sono in grado di dare il giusto contributo educativo-didattico ai propri figli. La figura dell'operatore volontario in servizio civile si rende indispensabile al fine di realizzare attività di doposcuola pomeridiano, e nei casi che lo richiedano, ad esempio in presenza di uno studente portatore di handicap direttamente al domicilio, negli altri presso la sede di attuazione. In questa attività di sostegno è fondamentale che l'operatore volontario motivi il minore allo studio al fine di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico e, allo stesso tempo, motivi anche le famiglie relativamente all'importanza che rivestono lo studio e la cultura nella nostra società.

A.6 Attività ludico ricreative: Obiettivo generale dell'azione consiste nel creare, presso ciascuna sede di attuazione del progetto, opportunità di aggregazione per i minori, offrendo un punto di riferimento capace di favorire la partecipazione attiva destinatari del progetto alla vita sociale, aiutandoli a crescere come cittadini consapevoli della comunità, con a fianco adulti che ne facilitino il percorso. In questa accezione le sedi di attuazione diventano il luogo nel quale si sperimentano attività coinvolgenti in diversi settori: culturale, formativo, informativo, ricreativo, ludico, sportivo, ecc., tra loro interdipendenti ed integrati in quanto finalizzati all'espressione unitaria della persona, nei suoi aspetti creativi, psicologici e relazionali.

Il fondamento di tale approccio metodologico si incentra, sulla promozione della persona umana nella sua globalità.

L'esperienza di animazione consente la scoperta di bisogni, desideri, motivazioni. Un tale arricchimento permette al minore di entrare in sintonia con gli altri, di verificare che i suoi bisogni e le sue necessità sono simili a quelle di tanti altri coetanei e di poter sperimentare attraverso attività di gioco e di simulazioni quali possono essere le risposte più corrette per la risoluzione di un problema. Questa modalità di risoluzione dei problemi una volta interiorizzata e fatta propria potrà essere utilizzata dal ragazzo nella vita quotidiana.

A.7 Servizi di supporto alle genitorialità: parlando di bambini e ragazzi non si può non parlare delle famiglie. Il benessere dei minori, infatti, è strettamente collegato al benessere di tutta la famiglia, per questo motivo il progetto prevede una serie di servizi che forniscano supporto alla famiglia attraverso l'informazione, la consulenza, la creazione di reti sul territorio. Si prevedono complessivamente 4 incontri nel corso dell'anno

Infine, al fine di "alleggerire la condizione familiare" delle famiglie dei destinatari del progetto i volontari saranno impegnati nella realizzazione di un servizio di accompagnamento/ripresa dei minori a/dalla scuola attraverso una **attività di pedibus**

A.8 Monitoraggio del progetto Durante tutto lo sviluppo progettuale verranno somministrati questionari di gradimento per verificare la qualità del servizio apportando le modifiche necessarie alle

attività qualora i risultati dell'analisi dei questionari non dovessero essere soddisfacenti. Inoltre, grazie alla realizzazione di incontri di coordinamento con i referenti degli istituti scolastici si potranno seguire le evoluzioni di ciascuno dei minori coinvolti dal progetto in modo da rimodulare, per ogni singolo caso, le azioni intraprese in base alla risposta ottenuta dall'alunno. Oltre alla somministrazione di questionari, si realizzeranno dei colloqui al fine di approfondire particolari argomenti legati al progetto dando la possibilità ai giovani di relazionare su quanto svolto.

POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO :

Numero di volontari previsti: 28

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 28

Numero posti con solo vitto: 0

Sede	Numero di volontari
Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l – Milena	6
Comune di Vallelunga Pratameno	12
Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l – Resuttano	4
Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l – Mezzojuso	8

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Ente farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

Eventuali requisiti richiesti

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente tramite attestato specifico .

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I° Modulo.

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

II° Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;

- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III° Modulo formativo

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

IV Modulo formativo

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

V° Modulo Formativo

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Tecniche di animazione applicate ai minori

VI° Modulo formativo

- Tecniche di comunicazione e stili educativi

VII° Modulo formativo

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

VIII° Modulo formativo

- L'ascolto
- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

IX° Modulo formativo

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

X° Modulo formativo

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

XI° Modulo formativo

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

XII Modulo formativo

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

XIII Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore